

RELAZIONE DELLA FASE ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEI SISTEMI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26.

La Commissione istruttoria della procedura di cui in premessa, nominata dal Consiglio di Dipartimento in seduta ristretta, con delibera del 17/07/2018 e composta da:

- Prof. Nicola Biagio Mercuri, I^a fascia in servizio presso l'Università Roma Tor Vergata – SC 06/D6, SSD MED/26
- Prof. Diego Centonze, I^a fascia in servizio presso l'Università Roma Tor Vergata – SC 06/D6, SSD MED/26
- Prof. Alberto Siracusano, I^a fascia in servizio presso l'Università Roma Tor Vergata – SC 06/D5, SSD MED/25

si è riunita presso la sala riunioni del Dipartimento di Medicina dei Sistemi, il giorno 11/09/2018 alle ore 14.30 come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ed ha adottato strumenti idonei e modalità atte a non pregiudicare in alcun modo la regolarità dello svolgimento della procedura.

Sono presenti i Professori Nicola Biagio Mercuri, Alberto Siracusano e Diego Centonze.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Nicola Biagio Mercuri e del segretario nella persona del Prof. Diego Centonze.

La Commissione ha preso atto che la dott.ssa Marina Diomedi ed il dott. Alessandro Martorana, entrambi ricercatori confermati strutturati presso il Dip.to di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore Concorsuale oggetto della selezione e di inquadramento degli stessi, hanno presentato domanda al Dipartimento stesso chiedendo di partecipare alla procedura valutativa descritta in epigrafe.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. Inoltre ognuno dei membri dichiara di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 6 e del D.R. n. 1437 del 28/06/2017 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della predetta legge e che all'art. 9 comma 1bis indica: "La commissione istruttoria valuta i curricula acquisiti, comprensivi delle pubblicazioni scientifiche e di ogni altro elemento utile, e, effettuata la comparazione, propone al Dipartimento, con relazione motivata, il nominativo del candidato ritenuto più titolato da sottoporre a valutazione".

Nella valutazione dei candidati la commissione si avvale dei seguenti criteri valutativi, tenuto conto delle esigenze scientifiche e didattiche approvate dal consiglio di Dipartimento nella seduta semiristretta del 18/07/2017.

- a) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico e congruenza con il settore scientifico disciplinare;
- b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione: tale apporto sarà valutato in base alla congruenza con il curriculum del singolo candidato;

- c) Congruità dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico;
- d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) Continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare in oggetto: saranno privilegiate l'attualità, la durata e la continuità della produzione medesima e la peculiarità che essa ha con il profilo del candidato richiesto.

La Commissione ha poi iniziato ad esaminare analiticamente la documentazione prodotta dai candidati, comprendente titoli, pubblicazioni scientifiche, attività didattica e di ricerca. La Commissione ha quindi proceduto alla valutazione comparativa, sulla base dei criteri stabiliti.

Al termine della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione ha formulato il seguente motivato giudizio collegiale:

Entrambi i candidati, la dott.ssa Marina Diomedì ed il dott. Alessandro Martorana, hanno presentato un curriculum scientifico di ottimo livello ed hanno dimostrato una consolidata esperienza didattica nell'insegnamento della Neurologia, ma il profilo il dott. Alessandro Martorana si distingue rispetto al profilo della dott.ssa Marina Diomedì per le seguenti motivazioni:

Laurea in Medicina e Chirurgia con 110/110 e lode presso l'Università di Palermo (novembre 1994), discutendo la tesi: "La Malattia di Alzheimer - Fattori di Rischio e Ipotesi Eziologiche".
Abilitazione alla professione nel 1995.

Nel 1995 vince il concorso di specializzazione in Neurologia presso la Clinica Neurologica dell'Università di Roma "Tor Vergata" sotto la direzione del Prof. G. Bernardi. Nel periodo 1999-2000 ottiene un post-doctorate fellowship presso il MRC Anatomy Neuropharmacology Unit, University of Oxford, dove lavora sotto la direzione del Prof. J.Paul Bolam, dove sviluppa e approfondisce i suoi studi di microscopia ottica ed elettronica nello studio dei gangli della base dell'encefalo. Nel 1999 consegue il diploma di specializzazione in Neurologia presso la predetta scuola, con votazione 70/70 e lode, discutendo la tesi: "Intracellular localization and isoform expression of the voltage-dependent anion channel (VDAC) in normal and dystrophic skeletal muscle."

Nel 2000 vince il concorso per Dottorato di Ricerca in Neuroscienze indetto dall'Università di Roma "Tor Vergata". Nel 2003 consegue il Dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Roma Tor Vergata, discutendo la tesi sperimentale dal titolo "Neurotensin containing fibres innervates the rat GP and act through the high affinity receptor 1 (NTR1) on pallidal neurones: an immunohistochemical and electrophysiological study".

Nel 2003, vince il concorso per un posto di ricercatore presso la cattedra di Clinica Neurologica dell'Università degli studi di Tor Vergata, diretta dal Prof. G. Bernardi.

Nel 2007 riceve la conferma a ricercatore presso la stessa università. Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per Professori di II fascia settore 06-D6 Neurologia.

Dal 2003 ad oggi insegna neurocitologia presso la scuola di specializzazione in Neurologia presso la Clinica Neurologica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Dal 2003 al 2015- Ruolo di docente di neuroanatomia nel corso di Fisioterapia dell'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2016- Docente di Malattie Neuropsichiatriche nel corso di Scienze della Umana dell'Università di Roma Tor Vergata. 2016 e 2017 Docente al Master di II livello "Diagnosi e Terapia integrata della malattia di Alzheimer e delle altre demenze". 2017- Nominato responsabile del Master "Diagnosi e Terapia integrata della malattia di Alzheimer e delle altre demenze"

Handwritten signature in blue ink, possibly "M. Diomedì".

Handwritten signature in black ink, possibly "A. Martorana".

E' autore di pubblicazioni su riviste internazionali dedicate alla ricerca di base (si occupa di neuroanatomia dei gangli della base, modulazione peptidica e plasticità neuronale dei gangli della base in modelli di malattie neurodegenerative, in particolare Parkinson e Huntington sperimentali, e infiammatorie quali l'Encefalite Allergica Sperimentale). La sua esperienza lavorativa dimostra che dal 2003 ad oggi lavora presso il Centro di Riferimento Regionale per la Malattia di Alzheimer del Policlinico di Tor Vergata, a Roma dove è impegnato nella diagnosi e nel trattamento della malattia di Alzheimer e delle altre demenze.

Nello stesso periodo ha iniziato ad occuparsi anche di ricerca clinica indirizzata allo studio e sviluppo di bio-marker diagnostici di malattia e allo studio e sviluppo di terapie innovative, farmacologiche e non, della demenza di Alzheimer. In ultimo ha sviluppato anche interessi nella neurofisiologia clinica, in particolare nello studio dei meccanismi della plasticità neuronale in pazienti con malattia di Alzheimer, utilizzando la stimolazione magnetica transcranica. Svolge attività di collaborazione per collane editoriali, è reviewer di numerose riviste scientifiche internazionali ed è membro di diverse associazioni scientifiche nazionali ed internazionali. Ha dimostrato di avere capacità di condurre e guidare un gruppo di ricerca nonché di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile scientifico di progetti scientifici nazionali ed internazionali. E' stato collaboratore e anche responsabile scientifico di progetti nazionali ed internazionali (nel 2006-PRIN "Definizione della struttura, oligomerizzazione, dinamica recettoriale e funzione del recettore P2Y4 nel sistema nervoso centrale in condizioni fisiologiche e nella neurodegenerazione"- responsabile scientifico di progetto; nel 2010 PI del progetto Plasmin system in Alzheimer's disease – finanziato dal Ministero della Salute Italiano, nel 2015 co-PI del progetto dopaminergic therapy for Alzheimer's disease patients, finanziato dalla ADDF (Alzheimer's disease drug foundation, USA).

Inoltre dal 2014 è membro della Società Italiana di Neurologia per le Demenze SINDEM. E' Principal Investigator in trial clinici per il trattamento della malattia di Alzheimer (Dopaminergic therapy for Alzheimer's disease, 2015 granted by Alzheimer's disease drug foundation, Gantenerumab-Roche, 2016 e Crenezumab-Roche 2017).

Ha lavorato in qualità di study coordinator in trial clinici su diagnosi e terapia della malattia di Alzheimer (AVID- Lilly; Rivastigmine-Novartis, Cena-Novartis) e ha dedicato notevole interesse nello studio dell'efficacia degli inibitori delle acetilcolinesterasi in pazienti affetti da varie forme di demenza.

Quando i lavori pubblicati su riviste recensite vengono valutati con parametri riconosciuti in ambito internazionale (impact factor) la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato appare molto buona. L'apporto individuale del candidato nella progettazione, realizzazione e stesura dei lavori risulta evidente, come testimoniato anche dall'incidenza come primo o ultimo nome nella lista degli autori. La produzione scientifica, congrua con il settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia), è caratterizzata da notevole rigore nell'impostazione metodologica e da significativi livelli di originalità e, tenuto anche conto del livello del valore medio del fattore d'impatto delle riviste su cui sono apparsi i lavori scientifici, anche di diffusione internazionale. In sintesi, l'attività di ricerca, condotta con notevole rigore metodologico, risulta continua e di rilevante livello scientifico. E' infatti autore e coautore di pubblicazioni peer-reviewed censite su Pubmed, su Scopus, di cui articoli come primo (12) o ultimo nome (13) con elevato Impact Factor (IF medio 3,7) pari al 27 % circa della produzione scientifica; rapporto citazioni/articoli 21, SCOPUS h-index 27;

Svolge attività di collaborazione per collane editoriali, è reviewer di numerose riviste scientifiche internazionali ed è membro di diverse associazioni scientifiche nazionali ed internazionali.

E' inoltre membro dell'editorial board di riviste internazionali quali CNS Neurological Disorders and drug Targets Bentham ed. e BioMedical International journal Hindawi ed.

In conclusione, l'analisi delle caratteristiche curriculari consente di esprimere una valutazione complessiva di livello eccellente del candidato nell'ambito della presente valutazione comparativa.

Infine il curriculum scientifico dott. Alessandro Martorana, risulta più aderente rispetto a quello della dott.ssa. Marina Diomedes in merito alle esigenze del Dipartimento di Medicina dei Sistemi, come descritte nella delibera della seduta semiristretta del Consiglio di Dipartimento del 18/07/2017.



La Commissione propone quindi ad unanimità al Dipartimento di Medicina dei Sistemi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" il dott. Alessandro Martorana, quale candidato più titolato da sottoporre a valutazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.R. n. 1437 del 28/06/2017 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Si allega al presente verbale il curriculum vitae del dott. Alessandro Martorana.

La Commissione, provvederà a consegnare la presente relazione al responsabile del procedimento, la Dott.ssa Laura Re, per la prescritta pubblicità sul sito del Dipartimento.

La seduta è tolta alle ore 17

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

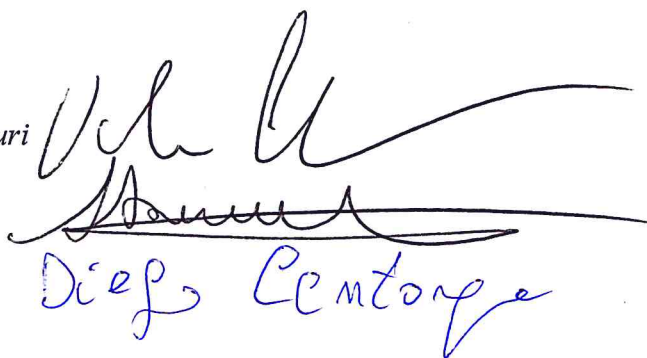
Roma li, Roma, 11,09,2018

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Nicola Biagio Mercuri

Componente Prof. Alberto Siracusano

Segretario Prof. Diego Centonze



The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Prof. Nicola Biagio Mercuri, the second for Prof. Alberto Siracusano, and the third for Prof. Diego Centonze. The signatures are written in a cursive style.